Sabato 7 Luglio 1906 — UDINE - Anno XI - N. 159

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno . . . L. 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali, — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE — Arretr. DIECI

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . Cent. 50
In Cronaca . . . . . . »
In quarta pagina . . . . . . »
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6

DALLA CAPITALE

Camera dei Deputati

Presidenza BIANCHERI

(Seduta del 7 luglio)

Si approvano varie leggine riguardanti le privative e i banchi di lotto.

Si svolgono le interrogazioni dopo le quali si discute il disegno di legge per il

Riscatto delle Meridionali

Giolitti afferma di non aver potuto avere una riduzione maggiore di mezzo all'anno. Invita la Camera ad accettare il riscatto colla riduzione accennata.

Bissolati deplora che lo Stato si trovi in condizioni di farsi prendere per il collo o di lasciarsi sfruttare.

Saporito parla rumoreggiato ed interrotto continuamente.

Dopo brevi discorsi dell'on. Lucca e del ministro Gianturco, il riscatto viene approvato.

Domani esso sarà votato a scrutinio segreto. A scrutinio segreto si approvano poi il disegno di legge sull'industria degli solfi, e si approva il disegno di legge per venire in soccorso alle vittime del Vesuvio.

La seduta termina alle 19.

Il voto sull'Inchiesta della Marina e l'opera del Governo

Il *Giornale d'Italia* così commenta il voto col quale è stato chiuso il dibattito sull'inchiesta sulla Marina:

« Una parola sola lo riassume: Equivoco. Equivoco perchè Giolitti ha voluto far credere che era intervenuto tra il governo e la Commissione un perfetto accordo mentre l'on. Giusso ha chiaramente dimostrato che l'accordo è avvenuto su alcune proposte, non su tutte e non sulle principali ».

Il giornale si domanda indi che cosa avverrà ora; se si seguirà il pensiero o il programma della Commissione o quelli del Governo. E risponde che dato l'equivoco della votazione nella quale si è consacrata l'identità d'intenti del governo e della Commissione e dato che la Camera ha votato la sua fiducia nel Ministero, tutto si limiterà ai progetti di legge del ministro Mirabello, provvedimenti opportuni senza dubbio ma minori assai e assai diversi da quelli che sarebbero occorsi ed occorrerebbero.

La libertà di Giolitti

In seguito a vive proteste del Sindacato dei corrispondenti per l'annullamento dei telegrammi recanti la notizia dei disordini di Caltanisetta, il deputato Tasca inviò al ministro degli interni, una interrogazione per sapere se intende rispettare la circolare diramata dal precedente Ministero, intorno alla censura telegrafica.

Per lo sgravio dei consumi popolari

E' stata presentata alla Camera la seguente mozione firmata da moltissimi deputati fra i quali Gattorno, Cimati, Pistoia, Albinei, Migliani ecc.:

« La Camera invita il Governo a studiare e presentare nel più breve termine possibile un provvedimento per la diminuzione delle tasse sui consumi popolari, e specialmente sul petrolio ».

La più alta punta del Ruwenzori raggiunta dal duca degli Abruzzi

Il *Corriere* informa che il duca degli Abruzzi il giorno 18 giugno pervenne alla massima altezza della catena del Ruwenzori, cioè la punta Duwoni veduta dall'esploratore Johnston, di circa diciottomila piedi, non mai raggiunta da nessuno, assolutamente non toccata ancora da piede umano.

Il duca degli Abruzzi è salito su altre cinque vette, alte tutte quasi come la prima.

Pochi giorni ancora è la spedizione avrà compiuto la sua ardua impresa.

Nei componenti la carovana, tutti in ottima salute, c'è la maggiore alacrità.

IL PRIMO CENTENARIO DELLA NASCITA DI GARIBALDI

La « Vita », ricordando che il 7 luglio 1907 ricorre il primo centenario della nascita di Garibaldi, invita i democratici di tutta la nazione ad unirsi per onorare la memoria dell'eroe. Il tempo è misurato ma non è insufficiente perchè il centenario di Giuseppe Garibaldi si compia nella più alta solennità civile.

La morte di C. Tivaroni

Dopo due mesi da che si trovava a Venezia per cura è morto, circondato dalla famiglia, l'ex deputato ed ex prefetto C. Tivaroni, l'insigne storico del risorgimento italiano.

La salma sarà trasportata a Padova domani.

UN CARABINIERE che uccide barbaramente una donna

Un dispaccio da Cagliari alla *Tribuna* reca:

A Vito, Salvatore Miles, latitante dopo i recenti moti popolari, fu sorpreso dai carabinieri, mentre colla moglie si era barricato in un casa.

All'intimazione di arrendersi, entrambi lanciarono sassi. Il carabiniere David Cannas sparò allora contro la moglie uccidendola.

Ecco come il *Secolo* commenta questo fatto:

Il fatto è semplicemente terribile nella sua atrocità. In nessun altro paese in Europa — eccettuata la Russia — *crudeltà simili sono più possibili*.

Eppure il carabiniere che ha ucciso una donna porchè lanciava dei sassi verrà probabilmente lodato.

Morti e feriti per divertimento!

Il giornale *The Tribune* pubblica il seguente dispaccio da New York:

« I giornali americani danno le cifre delle vittime delle feste per il giorno anniversario dell'Indipendenza celebrata ieri. Eccole: trentotto morti e *duemila settecento ottantanove feriti*, in seguito ad accidenti causati da fuochi di artificio, da tribune precipitate, ecc. L'anno scorso invece vi furono quarantadue morti e duemila quattrocento trentun feriti.

Il *New York Herald* calcola a duecentocinquanta le vittime di accidenti di arma da fuoco. La polizia arrestò quattrocento persone colte mentre scaricavano pazzamente i loro revolvers in mezzo alla folla ».

Terribili rappresaglie
Si uccideranno tutti i poliziotti!

I socialisti polacchi dichiarano nel loro proclama che se lo stato d'assedio non sarà abrogato, i poliziotti di Varsavia saranno uccisi fino all'ultimo. Infatti gli assassinî dei poliziotti continuano. Parecchi ufficiali di polizia si sono dimessi.

Maria Spiridonova esiliata in Siberia

Si ha Mosca: Maria Spiridonova è stata inviata in Siberia con altri 4 prigionieri.

La vettura cellulare che la portava alla stazione era circondata dai dragoni.

Le persone che si trovavano sul marciapiede della stazione le gridarono: « Arrivederci, abbiate speranza ». Maria Spiridonova rispose: « Arrivederci: sarò presto di ritorno ».

La produzione mondiale del frumento

è di circa 3 miliardi di *buhsels*. In questa produzione gli Stati Uniti tengono il primo posto con un raccolto di 664.607.000 *buhsels*; subito dopo viene la Russia il cui raccolto è di 500.257.000 *buhsels*. Vengono dopo in ordine decrescente la Francia, l'India, l'Austria, l'Italia. Il *buhsels* equivale a circa litri 36.35.

Vedi note e notizie in terza pagina

CRONACA PROVINCIALE

Venzone

Nuovi treni sulla Pontebbana?

6 — Nel *Paese* di ieri si legge come nella recente conferenza ch'ebbe luogo a Brema (Germania) riguardo a vari problemi ferroviari, venne stabilito che pel prossimo inverno si effettuerà una nuova coppia di treni andata e ritorno da Udine a Pontebba in modo che i loro arrivi siano in coincidenza coi treni dell'Austria.

Finalmente! esclameranno quanti su questa troppo dimenticata linea Pontebbana — pur così importante — lamentano la pessima distribuzione dell'orario dei treni da e per Udine o Pontebba.

Infatti, parlando un po' di noi, perchè qui abitiamo, riteniamo che le osservazioni che stiamo per fare s'attaglino perfettamente a tutte le stazioni della linea.

Non parliamo di Chiusaforte, Stazione per la Carnia e Gemona, le sole in cui, sul percorso, ha fermata il treno diretto, quantunque si possa aggiungere che non tutti vanno in seconda classe.

Il servizio ferroviario, così come è ora disposto, presenta inconvenienti *gravi. Citiamo fatti ed osservazioni.*

Il primo treno che da Venzone va a Udine — centro naturale degli affari e degli interessi di tutti — parte al mattino alle 6.13.

Un viaggiatore lo perde? E' obbligato ad attendere le *3.53 pomeridiane* — quindi quasi dieci ore prima che il susseguente treno lo porti a Udine.

Ci si obbietterà che Venzone è vicinissimo a Gemona ed ancor più alla Stazione per la Carnia da dove alle 10.5 e 10.29 rispettivamente, parte il *diretto per Udine*... *ma grazie tante*, questa non è una ragione sufficiente e se il paese nostro gode di questa vicinanza non così si può dire di Dogna, Resiutta, Moggio, Artegna, Tarcento e Tricesimo.

Ergo dunque, necessità assoluta di un treno Pontebba-Udine, che parta nella mattinata, dopo quello delle 6.13.

I treni omnibus (parliamo sempre di quelli perchè i diretti non si fermano in 7 stazioni sopra 70 km circa di linea!...) i treni omnibus ripetiamo, *del pomeriggio, sono abbastanza comodi*; uno alle 3.53, l'ultimo alle 8, e pei viaggiatori essi rappresentano quello che basta per il disbrigo dei loro affari.

E parliamo ora dei treni che da Udine vanno a Pontebba.

Il primo parte alle 6.17 del mattino, lo segue il diretto delle 7.58 (inutile per le suddette 7 stazioni) e alle 10.35 un terzo convoglio omnibus parte da Udine per Pontebba.

Qualcuno ha la disgrazia di perdere quest'ultimo? E' obbligato a *rimanere a Udine sette ore e 40 minuti* poichè nel pomeriggio non v'è che un omnibus, per Pontebba, alle 6.10.

Il viaggiatore è destinato ad una stazione con fermata del diritto, e con tutto ciò dovrà, ugualmente, starsene a Udine *sei ore e 30 minuti* perchè il diretto parte alle 5.05.

Ed ecco l'impellente necessità di effettuare un treno-omnibus che parta da Udine, ad esempio, verso le 2 pomeridiane.

Tale necessità è sentita vivamente in questi nostri paesi, poichè colui che si reca a Udine col primo treno e che per le 11 o per mezzogiorno ha sbrigati i suoi affari, perchè deve essere costretto a rimanervi fino alle 6 della sera?

Concludendo, la questione di un orario su questa importante linea ferroviaria, orario che deve servire anche per la vasta Carnia, ha bisogno di essere studiata seriamente.

Non sarebbe fuori luogo che si stabilisse una riunione fra tutti i Sindaci dei Comuni maggiori per venire ad una conclusione che risponda ai desiderati della maggioranza del pubblico.

Le modificazioni d'orario dovrebbero poi essere trasmesse alla Camera di Commercio la quale a sua volta le indirizzerebbe col proprio voto favorevole alla Direzione delle Ferrovie dello Stato.

L'inverno non è lontano e bisogna agire; non c'è tempo da perdere.

Modestamente noi abbiamo lanciato le *primo avvisaglie, agl' interessati il raccoglierle, modificarle anche in maniera diversa.*

Il *Paese* apre le sue colonne alla discussione.

Gemona

Consiglio Comunale

7 — Ieri si è riunito il nostro Consiglio Comunale; ad eccezione dei rinunciatari tutti i consiglieri erano presenti.

Riguardo ai predetti rinunciatari, la Giunta aveva presentata una *proposta* intesa a far pratiche perchè essi volessero recedere dalla deliberazione presa e ritirare le loro dimissioni, ma il Consiglio non l'approvò e così *le dimissioni risultarono accettate!*

Fra gli altri oggetti discussi notiamo quello importantissimo del nuovo fabbricato scolastico su progetto degli ingegneri *Zozzoli* è *Coletti*, *importante* una spesa di circa 200.000 lire (compresa la demolizione della casa Capitano, per ampliare il mercato.

Su quest' oggetto però il Consiglio ha deliberato di rimandare la definitiva approvazione ad altra seduta per lasciar modo ai cittadini tutti di prendere visione dettagliata del progetto *e di pronunciarsi in merito onde* evitare così critiche e discussioni inutili ed incresciose.

Il progetto rimane dunque visibile all'Ufficio Comunale per la ispezione nelle ore d'ufficio e ci auguriamo che la cittadinanza si pronunci come più gli sembra opportuno nell'interesse e della scuola e dell'intero Comune.

Spilimbergo

Teatro estivo

Il iersera, causa il maltempo, venne sospesa la recita.

Concerto

Domenica la nostra banda cittadina darà il consueto concerto settimanale in piazza Garibaldi *alle ore 20.30 svolgendo un' attraentissimo programma.*

Militaria

Lunedì 9 corr. giungerà qui un *Battaglione del 79.o Fanteria*, il quale si fermerà per le esercitazioni di tiro, circa otto giorni.

Ai primi del venturo agosto verrà un'intero Reggimento di fanteria o precisamente l' 80.o da Venezia per fermarsi circa un mese.

Cividale

Lutto

6 — Oggi verso le undici, dopo una grave malattia sopportata da forte è mancata l'ottima sig. Carlotta Cosolo ved. D'Orlandi.

Fu donna attivissima Lascia un vistoso patrimonio.

Fece della beneficenza.

Alla famiglia giungono le nostre condoglianze.

Altro lutto

Verso le 16 d'oggi è pur mancato all'affetto della famiglia e di moltissimi *beneficati* la sig. Groppo Rosa, vedova da pochi mesi.

Domani seguiranno i funerali.

Al figlio, ed ai parenti le nostre sincere condoglianze.

Festa popolare

Annunciamo ancora una volta che domani avrà luogo la tradizionale festa popolare, con la estrazione della tombola di beneficenza, con concerti e grande ballo in piazza del Duomo.

Se il tempo non sarà ingrato, la festa riuscirà completamente per concorso straordinario di forestieri.

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

L' Istruzione elementare

Ciò che si apprende da una statistica
Cifre e confronti

La Direzione Generale di Statistica ha pubblicato le notizie relative all'insegnamento primario in Italia, e benchè i dati raccolti e coordinati risalgano all'anno scolastico 1901-902, essi, benchè alquanto retrospettivi, non mancano di interesse.

In quell'anno rimasero aperte scuole elementari diurne pubbliche in 8257 degli 8274 comuni del regno, in 17 comuni non era aperta nessuna scuola. In 1157 comuni, funzionarono scuole private.

Le scuole elementari, tra pubbliche e private erano 61,777, con maestri 65.739, esclusi i direttori, senza insegnamento ed i maestri di materie speciali.

Esse accoglievano 2.733.349 alunni e cioè 1.434.841 maschi e 1 milione 298.505 femmine.

Le scuole elementari pubbliche rimaste aperte furono 53.259 delle quali 50.640 regolari, ossia ordinate, mantenute a norma di legge, e 2619 irregolari, ossia scuole che i comuni mantengono *senza obbligo, in borgate o* frazioni che hanno meno di 500 abitanti.

Le scuole pubbliche per l'insegnamento del grado inferiore erano 47,040 (comprese le irregolari) rette da 46.290 maestri effettivi e 2043 supplenti; quelle del grado superiore erano 6219, distribuite in 1830 comuni e rette da 5900 *maestri effettivi e 281 supplenti.*

×

Le persone addette alla direzione ed all'insegnamento nelle scuole pubbliche sommavano a 57.331.

Questo personale si ripartiva in 576 direttori e direttrici senza insegnamento, 52.150 maestri effettivi, 2324 sottomaestri e supplenti, 322 maestri speciali e 1959 tirocinanti.

In cifre proporzionali vi erano 1.66 insegnanti per 1000 abit., 1 47 pel corso inferiore, 0.19 pel superiore.

Sopra 100 insegnanti 95 erano laici e 5 appartenevano al clero, e a corporazioni religiose: sopra 100 di questi ultimi 46 erano maschi e 54 erano femmine.

Alle 47.040 scuole pubbliche elementari di corso inferiore, erano iscritti 2.235,573 alunni, dei quali 1.253.800 maschi e 1.101.764 femmine, e nelle 6219 scuole di grado superiore ve ne erano 193,100, dei quali 121.744 maschi e 71.266 femmine.

Relativamente alla popolazione, vi erano 1.63 scuole per 1000 abitanti, e 77.93 inscritti.

Gli istituti e stabilimenti per l'insegnamento elementare, tenuti da singoli cittadini o da Associazioni private erano 3757.

Nelle scuole elementari private insegnavano 9306 maestri (2008 maschi e 7298 femmine), esclusi i direttori e direttrici senza insegnamento e gli insegnanti di materie speciali.

Fra gli insegnanti degli istituti privati, 4327 (pari a 48 su 100 del totale) appartenevano al clero secolare od erano ascritti a corporazioni religiose e 4879 (ossia 72 su 100) erano laici.

Nella maggior parte degli istituti privati, e precisamente in 2154 l'insegnamento era impartito a pagamento; in 567 vi erano classi gratuite e a pagamento insieme; nei rimanenti 1036 l'insegnamento era impartito gratuitamente a tutti gli alunni.

Gli iscritti in queste scuole erano 184.766, di cui 59.291 maschi e femmine 125.475; 142.505 nel corso inferiore e 43.261 nel superiore.

A misura che le scuole pubbliche divennero più numerose e meglio ordinate, diminuirono rapidamente gli istituti privati.

Tuttavia in parecchie città si sono mantenuti numerosi, ed in alcune delle principali sono anzi aumentati di numero. Ciò è avvenuto specialmente per gli istituti femminili, poichè ad essi è

---

2 Appendice del giornale IL PAESE

EMMA EFFE

LA NOVELLA
IL NASCITURO

E se Flora non era rimasta indifferente all'assedio galante del giovane, questi per parte sua non aveva tardato a bruciarsi le ali leggiere di farfallino a quella fiamma d'amore, divampata in brev'ora.

Parole di matrimonio non erano corse fra loro; nullameno il legame che avvinceva le loro anime pareva così tenace e indissolubile, da lasciar credere a entrambi che anche le loro vite dovessero un giorno trovarsi unite, per sempre.

Ora, come avrebbe potuto l'Arabelli — anche rassegnandosi per parte sua a veder tramontare le sue liete speranze d'amore — far comprendere a Flora, senza mostrarsi d'una indelicatezza grossolana, ch'egli doveva rinunziare a lei... e dirgliene la ragione?... Eh, via! preferiva ch'ella lo giudicasse un uomo volubile, un incostante amatore, e poichè era d'uopo spezzare quel legame, l'avrebbe fatto nel modo più comune, più tristo e volgare, allontanandosi poco a poco da lei, studiandosi di tenere un contegno freddo e riservato, fingendo indifferenza e anche — perchè no? — provocando, se fosse d'uopo, un qualunque dissidio, che conducesse alla rottura definitiva.

— Si, non c'è altro mezzo! — concluse tra sè, mentre seguiva tristemente con lo sguardo la spira di fumo azzurrognolo della sua sigaretta, che dileguava nell'aria come il suo bel sogno d'amore.

×

— La sposa te la troverò io! — gli disse di lì a pochi giorni, tra il serio e il faceto, il dottore Comacchi — suo amico e confidente — fra un atto e l'altro del Mefistofele. Quella sera la Fenice rifulgeva di bellezze muliebri, di erici abbigliamenti multicolori, di ori e di gioielli. Il grandioso melodramma di Boito trovava negli artisti un' esecuzione *magistrale*, ma Arabelli non si divertiva.

— La sposa te la troverò io!

— Perchè no? fece Paolo col suo sorriso scettico di giovane annoiato. Poi, abbandonandosi cogli occhi socchiusi sulla spalliera della poltrona: — E' una cosa che rivolta, ecco! soggiunse con profonda amarezza.

— Cos'è che rivolta, caro te?

— Questo andar in cerca di una donna, pel solo scopo d'aver un figlio...

— E tu rinuncia ad averlo, allora — sogghignò l'altro.

— Già, rinuncia; è presto detto. Fa la vita libera, brillante, e pagatela con cinque o sei mila lire di rendita... Oh, vuol essere divertentissima!

— E tu fabbrica questo erede, chè Dio ti benedica!

— Già! ma... la moglie?

— Se ho detto che te la troverò io!

Paolo invece trovò da so, poco tempo dopo, la ragazza che faceva al caso suo, nella persona d'una fanciulla di vent'anni, fresca, sana, belloccia, con un personale slanciato e dei fianchi *lunati* come direbbe un poeta alla moda.

La giovinetta era figlia di un ricco sì, ma onesto *commerciante di frutta fresche*.

— Povero amico! disse il Comacchi quando seppe la cosa — sei piombato da Flora a... Pomona!

E pochi mesi dopo, quasi alla vigilia del matrimonio, partecipò all'Arabelli, con fare un po' misterioso, la notizia — ormai ufficiale — che anche Flora si sposava.

— Ah! disse Paolo, nascondendo l'improvviso turbamento sotto l'artifizio d'una risatina stridula. — Ne ho piacere, davvero. Così mi sento alleggerito da ogni scrupolo di coscienza. E... chi sposa?

— Il professor Stenio; una celebrità nell'arte chirurgica; lo conosci?

— Sì, di fama. Ne ho piacere, tanto piacere.

— E le tue nozze restano fissate pel quindici?

— Certo, e credo bene che tu non mancherai quel giorno.

— Te l'ho promesso. Fra un anno poi m'inviterai a festeggiare la nascita... dell'erede.

— Se ti udisse Valeria!

— E' tanto pudibonda la piccina?

(Continua)

quasi sempre annesso un convitto, ove le fanciulle di famiglie agiate ricevono una educazione appropriata alla loro condizione ed apprendono in più larga misura i lavori femminili e le mansioni domestiche: senza contare insegnamenti speciali, come lezioni di canto, disegno e talvolta vi sono annessi corsi complementari e superiori per la preparazione e l'ammissione alla licenza nelle scuole normali ed in quelle di magistero.

Cronache provinciali

In memoria del dott. Frattina

Pordenone, luglio 1906.

E se il mondo sapesse il cor ch'egli ebbe
Assai lo loda e più lo loderebbe.

DANTE - *Comm.*

Il *Tagliamento* — e lo apprendo disgraziatamente solo oggi — rivolge appello ai cittadini di Pordenone per un ricordo marmoreo alla memoria del dott. Frattina, che fu, per oltre un ventennio, direttore del nostro ospedale civile

Troppo tardi forse per parlare di lui; dodici mesi in questo paese, sono più che sufficienti a togliere ogni traccia di ricordo, a lavare ogni ombra di desiderio.

Tu sei passato di moda, ingenuo dottor Frattina, che intendevi e praticavi l'arte medica, trattando il malato come fratello che ha bisogno di conforto. Oggi non s'usa più.

Sono ben pochi quelli che la pensano, come tu la pensavi!

E florisce la novissima industria medica per la quale davvero *time is money*, e rende molto, oh molto più di quanto a te non rendesse!

Resta però la coscienza, resta l'affetto, mi potresti rispondere dai Campi Elisi, tu che all'affetto ed alla gratitudine credevi; tu che ricordi come intorno alla tua salma stasse tutto il popolo, grande e piccino, affratellato *nel dolore*.

È vero, tu fosti d'umane lodi onorato e d'affettuoso pianto, e fu il tuo funerale un trionfo: era l'anima tua ingenua che si confondeva con la grande anima del popolo.

Ed intorno — unico esempio, poichè *medicus medico lupus* — veniva la turba dei colleghi, benedicenti tutti alla tua *memoria*.

Tu sei passato, con amore, senza odio e senza paura, tu che donavi, nel cammino della vita, al malato la salute, al povero il pane, all'infelice una parola di conforto.

Sei passato senza avvederti, ingenuo, del nuovo mondo che stava crescendoti attorno.

Povero e caro *maestro*!

A noi oggi gli esempi apprendono quello che tu non hai insegnato mai; *ad exploiter* abilmente la scienza divenuta materia commerciale, *res omnium.*

Oggi noi lavoriamo con l'anatomia e con la patologia, il sentimento è roba che non comprendiamo, solo il caso ci occupa, e per noi un idiota cerebroplegico presenta lo stessissimo interesse di un padre che mantiene del suo lavoro cinque figli e che s'è fratturata, cadendo, la colonna vertebrale.

Noi badiamo al caso.

Tu potresti rispondermi citando esempi di tanti, di tutti i luminari della scienza, che hanno pensato e operato come te, perchè nella loro coscienza onesta, e sana, ritenevano che la scienza per la scienza è cosa che illumina ma non riscalda, perchè sapevano che la scienza fatta bottegaia diventa speculazione e mestiere, ed avevano intima convinzione che la verità, la sola verità, consiste nella scienza per la vita.

E' vero, così hanno sempre fatto i sommi e così faranno perchè l'alto, il vero ingegno non può essere disgiunto dal cuore, almeno negli uomini che non abbisognano della compassione e delle cure dello psichiatra.

Il sentimento è funzione dell'ingegno e più questo è forte e robusto e più quello è nobile e grande; miseria affettiva va sempre accompagnata a pochezza intellettuale.

Tu avevi ragione maestro: scienza è *altruismo*, e al giudizio morale di un medico, non v'ha dubbio di scelta tra umanità e ricchezza.

E' vero però che nella corsa al denaro gli scrupoli impacciano e si arriva molto prima con la *ruse* ed il *savoir faire* che, con gl'ingegno. Ma che perciò?

Tu sei vivo ancora nel desiderio, povero e buon Frattina, tu sei vivo nella memoria di tutti quelli che penetrarono l'immensa bontà dell'animo tuo di fanciullo, di quelli che si confortarono alla soavità dello sguardo tuo profondo, di quelli che capirono lo slancio di carità di cui eri gran cavaliere.

Siine contento, ancora i cuori ti sono fedeli, e tu sai che l'unico premio degno di essere ambito, si è il ricordo ed il rimpianto delle persone che più si stimano.

Certo, ottima proposta il ricordo marmoreo voluto dal *Tagliamento* ed al quale di tutto cuore m'associo, ma io vorrei anche qualche cosa d'altro *(parlo anche per i maggiori di me)*, vorrei che quanti siamo, giovini, iniziati a quella che fu ben detta arte divina e ci sentiamo animati non da voglia di lusso, che è passione bassa e villana, ma da sentimento fresco di umanità, ci costituissimo come custodi della vera scienza.

Noi ne saremo come i custodi e gli apostoli ed impediremo con la parola e con l'opera che la scienza, che è la nostra fede ed il nostro ideale, serva altrimenti che al bene degli umani.

Sarà questo il più bel monumento alla memoria del dottor Frattina.

Giuseppe Toffoli

S. Pietro al Natisone

Consiglio comunale

6 — *(Veritas)*. Il Consiglio comunale di Rodda è convocato in seduta straordinaria, pel giorno 12 corr., per la trattazione dei seguenti oggetti:

1. Approvazione del conto consuntivo 1905.

2. Proposta per l'affrancazione dei canoni o livelli di questo Comune, e provvedimenti relativi.

3. Compenso al segretario comunale, per la sistemazione generale di N. 273 partite livellarie, e formazione del relativo registro e casellario; nonchè per la compilazione dei conti consuntivi 1903-1904, e altri lavori arretrati.

4. Provvedimenti per la formazione dei nuovi registri di popolazione conforme il regolamento 21 settembre 1901.

5. Approvazione del regolamento per gl'impiegati e salariati comunali.

6. Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio contro diverse ditte, perchè in arretrato coi pagamenti livellari.

7. (II Lettura) Sussidio di lire 30 pei danneggiati vesuviani.

8. Autorizzare il Sindaco alla vendita di una quantità di regolamenti e registri vecchi e carta inservibile.

(Crediamo che nessun Comune della Provincia abbia ancora sottoposto all'approvazione del Consiglio, il consuntivo del Comune 1905. N. d. R.)

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 6 Giugno 1906)

— Ha approvato la relazione al Consiglio Comunale estesa dal signor Sindaco sull'ordinamento della R. Stazione Agraria.

Tubi per condutture d'acqua

— Ha approvato di proporre al Consiglio Comunale di sostituire una tubulazione di diametro maggiore di quella esistente per la conduttura alla fontanella pubblica in Baldasseria nella località detta «Piccolo Parigi».

Le Feste del 26 Luglio

— Ha approvato il programma concretato dalla apposita Commissione *dei festeggiamenti*, per solennizzare il 40° anniversario dell'ingresso delle truppe italiane in Udine.

Altri oggetti al Consiglio

— Ha deliberato di aggiungere all'ordine del giorno per la seduta consigliare alcuni argomenti di carattere urgente.

Per festeggiare degnamente

il 40° anniversario della liberazione

Il programma

La Giunta Municipale, nella seduta d'ieri si è occupata delle feste che si daranno a Udine in occasione del 40° anniversario dell'ingresso dell'Esercito Nazionale, ed ecco il programma della solennità che venne approvato:

Ore 5. — Sveglia *con musica*, per le principali Vie della Città.

Ore 8. — Riunione delle Autorità nelle Sale del Palazzo Comunale, dei superstiti di Palmanova, Osoppo, Venezia 1848-49, dei Mille di Marsala, superstiti dei Moti del Friuli 1864 e reduci dalle patrie battaglie, nella Sala di Scherma in Via della Posta, e delle Associazioni cittadine e provinciali, nella Palestra di ginnastica pure in Via della Posta.

Ore 8 3/4. — Partenza del Corteo che si formerà sul Piazzale 26 Luglio (fuori Porta Venezia) percorrendo poi le Vie Poscolle, Zanon, E. Valvason, Paolo Sarpi, Mercatovecchio, Piazza V. Emanuele (deposizione sul monumento di due corone con la scritta, «Udine a Vittorio Emanuele» la prima e «Udine a Cavour» la seconda), indi proseguirà per le Vie della Posta, Cavallotti, Piazza Garibaldi (deposizione di due corone, una con la scritta «Udine a G. Garibaldi» e l'altra «Udine a G. Mazzini».

Continuerà il Corteo per Piazza XX Settembre, Vie Paolo Canciani e Cavour fino a Piazza V. Emanuele. Nella sala dell'Ajace seguirà lo *scoprimento* della Lapide che ricorda l'ingresso in Udine dell'Esercito Nazionale. Ivi parleranno l'Ill.mo Sig. Sindaco, il Presidente dei Reduci: il discorso inaugurale sarà tenuto dal Dott. Carlo Lorenzi.

Scoprimento della Lapide commemorativa del Congresso della Dante Alighieri e discorso dell'avv. cav. C. L. Schiavi.

Ore 10 1/4 — Partenza del Corteo alla volta del Castello. Solenne apertura del restaurato Palazzo, ridato alla Città di Udine per scopi artistici e storici, parole dell'ill.mo sig. Sindaco e discorso dell'avvocato G. Girardini.

Inaugurazione del Museo del Risorgimento, parole del Presidente dei Reduci, discorso del cav. uff. dott. G. B. Romano.

Visita ai Musei.

Discesa dal Castello. Scoprimento del busto in marmo del Senatore Gabriele Luigi Pecile sotto la Loggia S. Giovanni, discorso del senatore conte di Prampero, e parole dell'assessore anziano.

Scioglimento del corteo.

Ore 12 — Ricevimento delle autorità e dei Veterani e Reduci delle Patrie Battaglie nelle sale della Loggia municipale.

Ore 17 — Concerti bandistici sul piazzale del Castello ed in altre Piazze della Città.

Ore 20 1/2 — Concerti musicali in Piazza V. Emanuele.

Proiezioni fantastiche in diverse località del centro. Fuochi di bengala. Faro elettrico.

Il 26 Luglio giorno festivo

Ci consta che la Giunta in occasione dei suddetti festeggiamenti, intende pubblicare un manifesto invitante tutti i cittadini a considerare il 26 Luglio come giorno festivo e ad illuminare alla sera le proprie case.

Il nuovo Teatro sorgerà

Dopo che il signor Giuseppe D'Odorico deliberò all'asta il teatro Sociale e manifestò l'idea — certamente ottima — di *non trasformare quegli ambienti* in albergo, palazzo d'abitazione ecc., ma di conservarlo, eseguite le opportune modificazioni volute dalla legge, in teatro, s'era sparsa in città la voce che ormai l'idea del nuovo teatro, sul bellissimo progetto dell'architetto concittadino Gilberti, era tramontata

Francamente questa voce *ci sorprese* poichè dopo le importanti sedute che ebbero luogo in Municipio ed alle quali intervennero le persone più facoltose della città, dopo le prime ingenti sottoscrizioni regolarmente firmate, per un importo ragguardevole, era possibile che tutto questo lavorio di preparazione venisse in un attimo distrutto?

Perciò abbiamo chiesto direttamente informazioni al cav. Giovanni Merzagora che del *problema del nuovo teatro* è — si può dire — l'anima, ed egli ci rispose che l'idea è tutt'altro che tramontata ma che il teatro sorgerà.

Vi fu un po' di *sosta* — chiamiamola pure così — nelle sottoscrizioni, ma ciò dipende dal fatto che molti dei sottoscrittori furono assenti da Udine, altri — e non sono pochi — si *trovano attualmente in campagna.*

Ma in breve le cose riprenderanno lo stato normale, si finirà col raccogliere le firme impegnative dei sottoscrittori in modo che in autunno l'intera somma occorrente sarà incassata per intero.

Poi... non mancherà che l'inizio dei lavori.

Sodalizio Friulano della Stampa

I soci del Sodalizio della Stampa sono invitati all'assemblea straordinaria che seguirà nei locali sociali lunedì 9 corr., a ore 8.30 pom., per trattare sul seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni del Presidente; 2. Eventuale concorso agli spettacoli d'agosto e settembre.

All'Associazione Agraria Friulana

Ieri ebbe luogo una seduta del Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana.

Fu approvato ad unanimità il contributo dell'Associazione a favore della Stazione Agraria che come si sa, si stacca dall'Istituto Tecnico.

Nelle prossime sedute del Consiglio Provinciale e Comunale verrà trattato il medesimo argomento.

Al Consiglio dell'Associazione è stata presentata una *dettagliata* relazione della quale daremo largo riassunto quanto prima.

Fabbrica di Perfosfati

Ieri *ebbe* luogo un'*importante* seduta del Consiglio della Fabbrica di Perfosfati ed a quanto ci fu riferito, vennero constatate le ottime condizioni di quella Cooperativa la quale rappresenta un vero e indiscutibile interesse per le migliaia di soci che approfittano dei prodotti della fabbrica.

Legato Caccia

I lettori sanno come il nostro Comune sia in parte erede della sostanza Caccia, ma che al possedimento di tale eredità si frappongono molti ostacoli.

Sappiamo che la Commissione dei Legati si interessa onde risolvere tale importante questione, e che ieri tenne apposita seduta sotto la presidenza del Sindaco.

In seno alla Commissione, furono nominati relatori (ad hoc) i membri: avv. A Ferruglio e co. E. De Brandis.

Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Un ponte a Socchieve

Nell'adun. dell'altro ieri a Roma della sezione seconda del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, fra le numerose domande venne esaminata anche quella del Comune di *Socchieve* per la costruzione di un ponte sul Tagliamento.

I vetturali pubblici e la "Patria"

La *Patria* è, in questi giorni di elezioni imminenti, tutta affaccendata alla ricerca di argomenti contro l'opera dell'Amministrazione Democratica.

Ieri era il Forno Comunale, oggi è il Regolamento sul *servizio delle vetture pubbliche*. E come nel denigrare la provvida *istituzione del Forno*, Cacasenno non disdegnò di farsi portavoce dei particolari interessi di *ventotto* proprietari di forno contro gli interessi generali di *tutti* i consumatori, — così nel muovere allegri appunti contro il Regolamento per le vetture, sono gli interessi di *quattro o cinque* vetturali che Cacasenno vuol far prevalere sugli interessi di *tutti* i vetturali.

Vero è che nell'*articolo* della *Patria* i quattro o cinque vetturali diventano la grande maggioranza dei vetturali e.... viceversa; ma questo non ci fa meraviglia poichè sappiamo che Cacasenno è usato a questi scambietti e a queste capriole, e sarebbe capace domani di dire che i 28 proprietari di forno dei cui interessi è tanto tenero, sono tutta la popolazione, e quindi i loro interessi coincidono con quelli dei... consumatori.

La *Patria* sappia adunque non esser vero che solo quattro o cinque vetturali *abbiano* richiesto alla *Giunta* di modificare il vecchio regolamento; fu la grande maggioranza dei vetturali ad inoltrare tale domanda, tanto che ora il nuovo regolamento soddisfa pienamente i desiderati di questa benemerita categoria di lavoratori.

Abbiamo ieri interrogati molti vetturali e tutti, mentre ci espressero la loro indignazione per l'articolo della *Patria*, ci confermarono di essere contentissimi del nuovo *regolamento* il quale, fissando le stazioni per le vetture pubbliche ed i *turni*, offre a *tutti* i vetturali quel guadagno che col vecchio regolamento era privilegio di pochi.

— Ed è in nome di questi pochi che la *Patria* scrive! — ci disse un vetturale.

Sappiamo intanto che va coprendosi di firme (se ne raccolsero già *diciotto* su circa *ventotto* vetturali) un istanza alla Giunta affichè voglia stabilire in via definitiva il nuovo regolamento che ora è affatto provvisorio.

I vetturali coi *quali* abbiamo parlato, hanno poi l'intenzione di rivolgere i loro sentimenti di gratitudine alla Giunta che con questo regolamento ha avvantaggiato le loro condizioni economiche, ha stabilito una misura di equità ed infine ha migliorato il servizio delle vetture pubbliche.

Commissione

di Assistenza e Beneficenza pubblica

(Seduta 6 luglio 1906)

Affari approvati

Udine. Casa delle Zitelle. Cancellazione ipoteca Brumatti.

Treppo Carnico. Congregazione di Carità. Investimento capitale.

Pordenonone. Congregazione di Carità. Legato Puppa.

S. Vito al Tagliamento. Ospedale. Storno fondi.

Socchieve. Congregazione di Carità. Bilancio 1906.

Valvasone. Confraternita S. S. idem.

Pordenone. Asilo Infantile. Storno fondi.

S. Vito al Tagliamento. Asilo Fabrici. Autorizzazione a stare in lite contro i nipoti Fabrici.

Castelnuovo nel Friuli. Congregazione di Carità. Bilancio 1906. Idem pei seguenti Comuni: Valvasone, Sutrio, Paluzza, Manzano, Vallenoncello, Lestizza, Roveredo in piano, Cavasso Nuovo, San Guarzo, Cividale, Tolmezzo, Maniago.

Non approvati

Sacile. Ospitale. Modifiche all'art. 49 del Regolamento.

Relazione del dott. Luzzatto

Venne letta la relazione del dottor cav. Luzzatto sul III° Congresso internazionale dell'Assistenza e Beneficenza pubblica ch'ebbe luogo a Milano.

Su proposta del *Consigliere delle* Opere Pie sig. Nannetti cav. dott. Ferdinando la Commissione tributa una lode al Relatore riservandosi di comunicare allo stesso la deliberazione relativa della Commissione di Assistenza e Beneficenza pubblica. La proposta è approvata all'unanimità.

IL TRATTENIMENTO DI QUESTA SERA

del Filodrammatico T. Ciconi

Ricordiamo che questa sera alle ore 8.45 avrà luogo al Teatro Minerva il terzo trattenimento sociale col seguente programma: «Alla forita» commedia in un atto di Giuseppe Baffico e «L'inferno in casa» commedia in due atti di Alessandro Gnaugatti.

Chiuderà il trattenimento il solito festino di famiglia.

Il "Giornale d'Udine, contro gli esercenti

Il *Giornale di Udine* ieri si oppone alla costruzione in giardino dell'erigenda tettoia proposta dalla Commissione per il riordino dei Mercati nella nostra città, proposta che la Giunta intende presentare alla approvazione del Consiglio nella prossima seduta.

Ora noi ignoriamo le ragioni di questa opposizione nè d'altra parte vogliamo ricercare quanto vi abbia influito l'olfato di qualche amico del *Giornale d'Udine* abitante in via Liruti.

Resta però il fatto che il *Giornale d'Udine* con questo atteggiamento congiura ai danni degli esercenti, all'interesse esclusivo dei quali si risolve il miglioramento dei nostri mercati con tanto amore studiato dall'Amministrazione democratica.

Questa del *Giornale di Udine* fa il paio col voto dato giorni sono alla Camera di Commercio dal Consigliere cav. Beltrame contro la nuova tariffa della tassa Camerale proposta dal presidente cav. Bardusco, tariffa tutta in favore dei piccoli esercenti.

Sempre per le amenità di Cacasenno sul forno

Cacasenno ci ha ieri dedicato sulla *Patria* un articolo semi-serio, e per vendicarsi di noi che lo chiamiamo Cacasenno (tutti i marmocchi sono vendicativi) ci dice Bertoldini.

La trovata non è eccessivamente spiritosa e sopratutto manca di inventivo. Ma per Cacasenno ce n'è d'avanzo, e si potrebbe anche perdonargli questi scherzi innocenti se non ci fossero di mezzo gli interessi di tutta una cittadinanza.

Di una cittadinanza la quale vede con sdegno e con indignazione un giornale, sia pure redatto da Cacasenno, mettersi al servizio di ventotto proprietari di forno, cercando di screditare una istituzione eminentemente democratica come il Forno Comunale, che in breve volgere di tempo tanti benefici ha recato ai consumatori.

Poichè, e questo Cacasenno non lo *comprenderà mai*, è *indiscutibile* che se il Forno Comunale non ci fosse, la nostra popolazione pagherebbe il pane circa dieci centesimi più di quello che ora non costi.

La questione è tutta qui. Il resto è vaniloquio più o meno spiritoso!

Per le elezioni. Questa sera i socialisti udinesi terranno una seduta al Circolo (Via Cavallotti) per deliberare definitivamente circa il contegno che gl'inscritti al partito dovranno tenere in occasione delle imminenti elezioni parziali amministrative.

La siesta d'Edipo

(Rubrica enigmistica settimanale)

INDOVINELLO

Sono vecchissimo, - sono tra i primi
dei venerabili, - dei più sublimi;
tu lasciarm' integro - dovresti bene:
recarmi sfregio - non ti conviene!...

Ma se di togliermi - a poco a poco
qualche particola - ti piace il gioco,
io del primo essere - rimango privo:
pur, trasformandomi - sempre son vivo.

Vedi: la lettera - prima cassando,
un desiderio - ti esprimo. E quando
segui togliendomi - l'altra, diventa
parte d'un albero: - non è un portento!

Levi la prossima? - rinasco, e il core
Sente che palpita - ancor d'amore!
Ma, tu continui: - qualcosa resta;
rimane il dubbio! - Sol se la sesta

lettera in essere - tu lasci sola,
tutto lo spirito - da me s'invola,
e il pensiero,
s'annienta in zero.

Strana stranissima - parola è questa
che a metamorfosi - tante si presta!
Qual mai sarà?
Eh! chi lo sa?...

FRANCESCA N.

Fra tutti i solutori dell'indovinello verrà estratto a sorte uno splendido volume di amena lettura.

Le soluzioni devono essere inviate non più tardi di giovedì p. v.

Spiegazione degl'*indovinelli* comparsi nel numero del *Paese* di sabato scorso:

PETRARCA — MALAGA

L'esatta spiegazione dei due indovinelli ci venne inviata dai seguenti signori: Luigi G., Orgnano; Adolfo L., Rivignano; Enrico B., Moggio; prof. Luigi S., città; maestro Giovanni D; maestro Giacomo V. e le signore: Rina R., città; Amelia M. Venzone; Ernestina H., Fulvia G. e Angelina C. tutte di Udine.

La sorte favorì il signor Giovanni D. che può passare lunedì in Redazione a ritirare il bellissimo volume.

Per la ferrovia Pedemontana

Sacile-Maniago-San Daniele

Stamane alle 10 40 seguì l'annunciata seduta dei rappresentanti i Comuni interessati per la ferrovia pedemontana Sacile-Maniago-San Daniele

Presiedeva il Sindaco comm. Pecile assistito dall'assessore Picco e dal segretario ing. Cantoni, ed erano presenti: Sindaco di Sacile co. Ezio Bellavitis, di Fontanafredda Della Schiava Angelo, di Polcenigo conte Alberico Polcenigo, di Budoia Felice Bernardis di Aviano avv. A. Cristofoli, di Montereale Cellina Cigolotti, di Maniago co. Nicolò Attimis Maniago, di Meduno Giordani, di Sequals avv. Marco Ciriani, di Fanna Fadelli, di Pinzano, G.B. Scatton, di Ragogna Pusca Francesco, di San Daniele Italico Piuzzi Taboga, di Spilimbergo assessore Andervolti.

Era presente anche il cav. Antonio Cedolini per il Consorzio del Tram e del Ponte di Pinzano

L'ing Cantoni fa l'appello dei presenti e quindi il comm. Pecile porge il saluto ai signori Sindaci intervenuti.

Premette che nella seduta recentemente tenutasi in Udine fra i Sindaci di Aviano, S. Daniele, Maniago, Spilimbergo, Pinzano e Sacile si decise di costituire un Comitato provvisorio per la costruenda linea pedemontana Sacile-San Daniele.

Per brevità e per maggiore chiarezza, il Sindaco fa leggere agli intervenuti il verbale della seduta stessa invitando quindi gl'intervenuti a fare quelle osservazioni e chiedere quegli schiarimenti che credono del caso, che egli sarà pronto a rispondere.

Il comm. Pecile spiega che bisogna anzitutto nominare un Comitato esecutivo che stabilisca come dovranno essere pagate le 10,000 lire che la Società Veneta richiede per le spese del progetto.

Avv. Mario Ciriani. Chiede se dovranno contribuire nella spesa anche i Comuni nei quali la linea non passerà che a distanza.

Il giornale va in macchina e la seduta continua.

Assemblea dell'"Unione Agenti,,

Numerosi agenti intervennero iersera all'assemblea indetta dalla Presidenza dell'Unione Agenti di Commercio; i presenti toccavano la sessantina.

Vennero approvate le comunicazioni fatte dal Presidente sig. Ernesto Liesch nonchè, in base allo Statuto, la rinnovazione del Consiglio, nominando una Commissione di 5 membri perchè scelga i nomi dei nuovi candidati.

Il giorno per le elezioni rimase fissato il 12 corrente (giovedì) perciò la Commissione terrà una prima riunione questa sera o domani per concretare la lista.

L'interpellanza di otto soci sulla mancata partecipazione di una Rappresentanza dell'*Unione Agenti* ai funerali del compianto Pilat originò una discussione vivacissima che trascese anche a questioni personali fra alcuni soci.

Infine però venne riconosciuto che il Consiglio non ebbe alcuna causa nel deplorato inconveniente successo e perciò si stabilì d'inviare una lettera di condoglianza alla famiglia del compianto socio Pilat e si fecero voti che in avvenire l'*Unione* non abbia più a cadere in dimenticanze simili.

In onore di Tita Cella

Il Consiglio Direttivo della Società Veterani e Reduci ha deliberato di aprire una sottoscrizione per comprendere fra gli illustri Soci perpetui della «Dante», Tita Cella dei Mille, *prode fra i prodi* volontari di Garibaldi, in occasione del 40° anniversario dell'entrata dell'Esercito Nazionale in Udine (26 luglio 1866).

La somma all'uopo occorrente è di lire *centocinquanta*.

Il vice-segretario della Società signor cav. Raffaello Sbuelz cortesemente si presta a raccogliere le offerte il cui importo complessivo, eventualmente superante la cifra predetta, andrà a beneficio della Società «Dante Alighieri».

I nuovi orari ferroviari e la nostra autorità comunale

Ieri abbiamo data la notizia che a Brema (Germania) ebbe luogo una conferenza oraria internazionale, in cui si stabilì di istituire due nuove coppie di treni giornalieri Udine - Cormons e Udine - Pontebba.

Ricordiamo che detta deliberazione ebbe luogo in seguito a viva, interessante azione preceduta da deliberazione della nostra Giunta municipale.

SCUOLA PEI BALBUZIENTI

Annunziamo con piacere che lo specialista prof. E. Vanni, direttore Did. Istituto Sordomuti di Venezia, dopo i consolanti risultati dei corsi di Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, *oggi* aprirà un corso di cura per la correzione di qualunque difetto di pronunzia a *Udine* (Vedi Avviso Balbuzienti fra la 2ª e 3ª pagina).

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Tre truffatori condannati

Ieri mattina il Tribunale, presieduto dal giudice avv. *Goggioli* ha pronunciato sentenza di condanna contro tre individui di Verona dei quali due erransi stabiliti a Cividale ove commisero un infinità di truffe per la somma di circa 3217 lire. Figarolli Francesco, e di lui fratello Pietro in unione a certo Solveni Luigi finsero di formare una Società commerciale sotto la ragione Solveni, Cromaz e C.

I Figarolli Pietro e il Solveni si stabilirono a Cividale e inviando lettere recanti stampata la predetta ditta, ricevettero varie merci (vini, formaggi, paste ecc.) da alcune ditte di Milano, Torino, Bologna, Lucca ecc.

Ma il giuoco durò brevemente poichè scoperta l'inesistenza del socio Kromaz che veniva dai due soci fatto passare per un ricco possidente, venne sporta denuncia per truffa e il Figarolli Pietro e il Solveni Luigi furono arrestati, mentre il Figarolli Francesco cercava migliori arie in Svizzera.

Escussi vari testimoni e dopo valide difese degli avv. Comelli e Della Schiava il Tribunale condannò: Figarolli Francesco (contumace) ad anni 3 mesi 9 di reclusione inasprita da giorni 80 di segregazione cellulare, 400 lire di multa e un anno di vigilanza, Figarolli Pietro a mesi 9 e giorni 10 di reclusione, Solveni Luigi a mesi 7 di reclusione e 175 lire di multa, tutti in solido nelle spese.

I due imputati sono in carcere dallo scorso Dicembre.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima.

Situazione al 30 giugno 1906.

XXII° Esercizio.

Capitale Sociale

Capitale versato (Azioni 9600) (Soci 1499)	L.	240,160.—
Riserva	»	121,649.80
» per infortunii	»	14,932.31
Fondo oscil. valori	»	9,956.17
	L.	880,681.28

Attivo

Cassa	L.	26,878.69
Portafoglio	»	3,525,491.98
Anticipazioni sopra pegno di titoli e Riporti	»	52,316.95
Conti Correnti garantiti	»	209,222.88
Valori pubblici di proprietà della Banca	»	203,726.46
Debitori diversi	»	28,449.01
Corrispondenti bancari	»	151,718.49
Corrispondenti diversi	»	321,476.20
Stabili di proprietà della Banca	»	126,000.00
Mobili e Casseforti di proprietà della Banca	»	7,000.—
Effetti per l'incasso	»	23,622.54
Cauzione ipotecaria	»	80,000.00
Totale dell'Attivo	L.	4,605,900.64
Valori di terzi in deposito: a cauzione operazioni diverse L. 491,272.56; a cauzione impiegati » 25,000.—; liberi e volontari » 37,461.—	L.	553,783.56
Totale Generale	L.	5,159,684.20

Passivo

Dep. in C. Corr. L. 530,296.82; » a Risparm. » 2,387,889.40; » a Picc. R. » 187,320.75; Buoni di Cassa » 3,200.—	L.	3,108,206.97
Cassa Previdenza degli Impieg.	»	14,900.50
Corrispondenti bancari	»	50,940.19
Corrispondenti diversi	»	981,560.47
Creditori diversi	»	22,847.77
Dividendi	»	9,388.06
Utili 1905 a rifusione interessi a Soci		1,077.45
Totale del Passivo	L.	4,188,372.41
Depositanti per valori: a cauzione operazioni diverse L. 491,272.56; a cauzione impiegati » 25,000.—; lib. e volont. » 37,461.—	L.	553,783.56
Capitale Sociale e Riserva	»	380,681.28
Rendite e spese: Utili corrente esercizio e risconto e. p. L. 137,954.88; Int., pass., tasse, spese, ecc. » 100,607.98		
Residuo Utili da liquidarsi	L.	36,846.96
Totale Generale	L.	5,159,684.20

Udine, 8 luglio 1906.

Il Presidente

Giov. Batt. Spezzotti

Il Sindaco VITTORELLO VITTORIO — Il Direttore G. BOLZONI

Operazioni della Banca con soci e non soci.

Emette *azioni* a L. 30.00 cadauna.

Sconta *effetti di comm.* 5 ½ e 5 ¼ senza provvigione per cento. - Fa prestiti su *cambiali* a due firme, fino a 6 mesi 5 ½ e 6 per cento.

Accorda *sovvenzioni* sopra *valori pubblici* ed *industriali*, 5 - 5 ½ %. Apre *conti correnti* verso garanzia reale. — Fa il *servizio di cassa* per conto terzi.

Emette, gratuitamente, *Assegni del Banco di Napoli.*

Riceve somme:

in *conto corrente* con *cheques* al 3 ½ per cento, netto da ricchezza mobile.

in *deposito a risparmio al portatore* al 3 ½ 3 ¾ e 4 % netto da ricchezza mobile.

in *deposito a piccolo risparmio* al 4 per cento, netto da ricchezza mobile.

in *conto vincolato* a scadenza fissa od in *Buoni di Cassa fruttiferi*, interesse da convenirsi.

Gli interessi decorrono col giorno non festivo successivo al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Ai Soci che fecero operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il **dieci per cento** degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 7, S. Claudio

Domani 8, S. Elisabetta.

Effemeride storica

Lotte fra Udine e Cividale

7 luglio 1392 — Udine, in lotta coi Cividalesi delibera ammettere alla cittadinanza Udinese nobili e castellani della provincia. (Statuti Udinesi pag. XXVIII.)

150 ducati invece di 10 anni di bando

8 luglio 1531 — Viene, in questo giorno, condannato il dottor Girolamo Montegnano di Sebastiano, che il 9 maggio aveva ucciso con una mezza spada, dando due ferite al braccio ed alla testa, il sig Andrea di Prampergo che stava sulla finestra della bottega di Ser Lorenzo Sacchia. Il detto Andrea ucciso era un bandito per omicidio. La condanna, emessa il giorno 8 luglio 1531 era di bando per *10 anni o il pagamento* di 150 ducati per la fabbrica del castello di Udine.

Il Montegnano — di buona famiglia e valente uomo come si indica in precedente effemeride — pagò i 150 ducati così si liberò d'ogni altra noia e condanna.

(Joppi, Not. Vol. XII).

Piccola Rivista di Borsa

La nota poco tranquilla che porta il malumore nelle Borse internazionali viene dalla Russia. Gli uomini di Stato non hanno più fiducia del popolo, il quale si agita contro ogni provvedimento del Governo, compromettendo l'istituzioni sociali.

Era già iniziata la china dei valori Russi nella Borsa di Berlino, Parigi e Londra, ed avrebbe proseguito il ribasso se non fosse giunto ad arrestarlo, l'annuncio del cambiamento del Ministero.

Ma fu di breve momento, giacchè le cose in quell'alto ambiente si sono cambiate, ed hanno di nuovo dato motivo di preoccupazione alle Borse, le quali in presenza di tale avvenimento si mantengono assai riservate.

La Borsa di Parigi oltre alla preoccupazione di difendere il pondo del *prestito Russo che è sul mercato* per oltre sette miliardi, ha il bilancio dello Stato che domanda il risanamento del suo disavanzo, e fra i mezzi escogitati dal ministro delle Finanze vi è quello di colpire la rendita di Stato, la quale per logica di cose, ha dovuto ribassare.

Berlino-Londra e Vienna, hanno i loro mercati poco animati, però mantengono il tasso del denaro in misura facile.

I mercati italiani dopo un esplosione di alti corsi susseguiti all'annuncio della conversione della Rendita, sono andati di seduta in seduta raffreddandosi in modo che dall'inizio della settimana ad oggi sono delle differenze sensibili avvenute nei prezzi dei valori.

Come da noi così all'estero fu assai elogiata l'opera di tutti i cooperatori che seppero condurre a termine con tanto felice esito la grande operazione di credito, quale è quella della conversione del massimo nostro consolidato, ma fra le individualità che più emersero all'esito della conversione, sono indicati il Luzzatto ed il nostro concittadino Stringher.

Le domande di rimborso a tutto oggi avvenute rappresentano una ben poca cosa, dimodochè quest'ultima giornata del tempo perentorio a presentare la domanda non modificherà di molto il brillante esito ottenuto.

Oggi con tutta probabilità sarà deciso il riscatto delle ferrovie Meridionali da parte dello Stato, e se il monito dato dal Governo di dichiarare il riscatto come opera di pubblica utilità, poca perturbazione produrrà nei rappresentanti della Società ferroviaria, inflacchera solo la impertinenza loro pretesa.

Le variazioni di prezzo durante la settimana, si è più che mai accentuata sui Bancari, e ferrovie Meridionali e le Terni, le prime da un minimo di 1330 salirono a 1370 per ritornare a 1344, le meridionali dopo staccato le cedole da L. 817 ripresero il prezzo di L. 820, le Terni dopo molte oscillazioni fra il 2334 a L. 2410 chiusero a L. 2390. I titoli elettrici e tessili bene tenuti.

I cambi sempre sotto la pari.

Dei nostri titoli locali diamo la solita informazione, cioè che sono sempre ricercati, e che mancano i venditori.

Seguono gli ultimi prezzi dei seguenti valori.

Banca d'Italia	L.	1343
» Commerciale	»	938
» Credito Italiano	»	610
Società Bancaria Italiana	»	328
Ferrovie Meridionali	»	829
» Mediterranee	»	466
» Venete	»	94
Banca di Udine	»	215
» Popolare Friulana	»	215
» Cooperativa Udinese	»	39
» Cattolica	»	25
Cotonificio	»	1720
Tessitura Barbieri	»	255

NOTE E NOTIZIE

Pei consumatori di carni americane

Si ha da Washington che il sottosegretario di Stato al dipartimento della agricoltura ha comunicato ai giornali una dichiarazione destinata a rassicurare i consumatori delle carni in conserva del mondo intero. Egli dice che non vi è bestiame più sano di quello americano ed ora che lo Stato può *ispezionare il bestiame al mattatoio*, il timbro del Governo sulle scatole sarà garanzia della bontà della carne.

I flagelli della Spagna

Rivoluzioni, attentati e fame

Si ha da Valenza, che una terribile tempesta di vento, pioggia e grandine ha devastato gran parte della provincia, distruggendo quasi tutto il raccolto. Le perdite sono calcolate a parecchi milioni.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6

SAPOL

A. Bertelli & C.

REQUISITI chimico-igienici — Il SAPOL BERTELLI è un prodotto perfetto: le sostanze grasse animali, generalmente impiegate e che facilmente si alterano, sono sostituite nel Sapol da finissimo olio d'oliva, la solubilità è completa; nessuna sostanza astringente o irritante entra in questo eccellente sapone.

IMPRESSIONE come di carezza — Il SAPOL BERTELLI contiene in perfetta combinazione le sostanze alcaline e grasse, in modo che non può irrancidire nè portare irritazioni alla pelle. È emolliente e dolcificante, e produce una schiuma vellutata, deliziosa.

PROFUMO soave, delicatissimo — Il SAPOL BERTELLI contiene e conserva fino all'ultimo un profumo delicato, squisito, che lascia sulla pelle un senso di gradevole freschezza e di dolce benessere.

MANI aristocratiche — Il SAPOL BERTELLI rende e conserva le mani morbide, bianche, graziose, conferendo loro un tono di aristocratica eleganza che attrae e innamora.

ECONOMIA senza confronti — Il SAPOL BERTELLI, tenuto allo scoperto, dura il triplo in confronto di ogni altro sapone, venendo così a costare pochissimo, mentre è pur sempre il sapone più fino ed elegante che si conosca.

Trovasi presso i principali Parrucchieri e Profumieri e nei primari Stabilimenti di bagni. L. 1 25 al pezzo, più cent. 20 se per posta; tre pezzi L. 3.65, franchi di porto, dalla proprietaria, con brevetto, Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici

A. BERTELLI & C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza · MILANO, via Paolo Frisi, 26

LIQUORE STREGA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI

AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre correvo il pericolo di diventare calvo.

Fabiani Enrico.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, e bottiglia L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franche di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Profumieri.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrato d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante pei Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la flussione delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico pei Geloni atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Rodolfo** del fu **Scipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filipuzzi-Girolami in via del Monte.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale della "Navigazione Generale Italiana„

(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000
Emesso e versato L. 54,000,000

Via Aquileja, N. 94

"La Veloce„

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Udine - Via Prefettura, N. 16

Prossime partenza da GENOVA per NEW-YORK (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 15 circa

16 Luglio	**Sannio**	della Nav. Gen. Ital.
30 »	**Nord America**	» La Veloce
23 »	**Sicilia**	» Nav. Gen. Ital.

Per MONTEVIDEO BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da GENOVA giorni 19 circa

12 Luglio	**Brasile**	della La Veloce
19 »	**Sardegna**	» Nav. Gen. Ital.
26 »	**Savoia**	» La Veloce

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)
Il 15 Luglio 1906 partirà il vapore della Veloce **Città di Genova**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° agosto 1906 - col vapore della Veloce **Wasghington**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.
TELEFONO N. 2-34 — **TELEFONO N. 2-73**
Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **in UDINE il signor**

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

DITTA ENRICO MASON - UDINE

TELEFONO 2-79

Grandioso Assortimento

ULTIME NOVITÀ

AI [illegible]RI !

L'Amministr[illegible]e del nostro giornale nell'i[illegible]i offrire a tutti i lettori il m[illegible]bbonarsi al **Paese** è venuta [illegible]erminazione di [illegible] aprire un

abbon[illegible]o popolare

da oggi al [illegible] del corrente anno per **L. 6.00**

Ad onta [illegible]o economicissimo (lire 6 per [illegible]si e mezzo) tutti questi abb[illegible]everanno un dono che certam[illegible]irà di loro gradimento, e ci[illegible]catola di

Tavolette [illegible]et Concentrato (antica ricet[illegible]le del dott. Ferret elaborata d[illegible]apponi, archiatro pontificio).

Rubrica pei lettori

[illegible]vie

Partenze da Udine a [illegible]
On. 4.20
Ac. 8.20
Dir. 11.25
On. 13.15
Mis. 17.30
Dir. 20.5

Partenze — Arrivi — da Venezia a Udine
Dir. 4 45 — 7.43
On. 5,5 — 10.7
On. 10 35 — 15.17
Dir. 14.10 — 17.5
On. 19.— — 22,50
Mis 23.— — 3 45

da Udine a [illegible]
On. 5.45
On. 8.—
Mis. 15.42
Dir. 17.25

da Trieste a Udine
Dir 8.25 — 11.6
Mis. 8.55 — 12.50
On. 16 25 — 19.42
Mis 20 40 — 7 32

(*) Queste [illegible] fermano a Cormons da cui ripa[illegible] [illegible]ino alle 6 37

da Udine [illegible]
On. 6.17
Dir. 7.58
On. 10.35
Dir. 17.15
On. 18.10

da Carnia a Pontebba
part. 7.47 — 9.10
» 8.52 — 9.55
» 12.14 — 13.39
» 18 8 — 19.13
» 19.57 — 21 20

da Pontebba [illegible]
On. 4 50
Dir. 9.28
On. 14 39
Dir. 18.22
On. 18,30

da Carnia a Udine
part. 6.3 — 7.38
» 10.10 — 11.—
» 15.44 — 17.9
» 19.2 — 19 45
» 19.52 — 21.25

da Udine a S. G[illegible]
M. 7.05
M. 8 01
M. 10 54
M. 12 55
M. 17.56

da S. Giorgio a Udine
M. 7.45 — 8.32
M. 9.05 — 9.53
M 14.31 — 15.33
Om. 19.16 — 20.33
M. 20 53 — 21.39

da S. Giorgio a T[illegible]
D. 8.50
M. 16.46
D. 20.50

da Trieste a S. Giorgio
D. 5.55 — 7.30
M. 11.50 — 13.49
D. 17.30 — 19.4

da S. Giorgio a P[illegible]
D. 8.4
O. 9 2
M. 14.4
D. 19.10
M. 21.—

da Portog. a S. Giorgio
M. 6.48 — 7.57
D. 8.20 — 9.1
M. 12.40 — 13.56
O. 15.46 — 16 40
D. 20.10 — 20,47

da Casarsa a P[illegible]
On. 5.20
Ac. 9.15
On. 14.45
On. 18.37

da Portog. a Casarsa
On. 8.15 — 9.—
Ac. 13.10 — 13.55
On. 15.40 — 16.15
On. 20.15 — 20.53

da Casarsa a Sp[illegible]
Loc. 9.15
Mis. 14.35
Loc. 18.40

da Spilimb. a Casarsa
Loc. 8.7 — 8.53
Mis. 13.10 — 14.00
Loc. 17.23 — 18.10

da Udine a Civ[illegible]
Mis. 6.30
Mis. 8.40
Mis. 11.15
Mis. 16.5
Mis. 21.45

da Cividale a Udine
Mis. 7.10 — 7.30
Mis. 9.20 — 9.49
Mis. 12.10 — 12.37
Mis. 17.15 — 17.46
Mis. 22.22 — 22.50

Tram[illegible] a Vapore

da Udine — R. A. S. T. [illegible]
6.40
8.45 9.5
15.5 15.25
18.10 18.30
(1) 20.35

da S. [illegible] a Udine — S. Daniele S. T. R. A.
6 6 7.30 7.47
8.30 9.55 10.15
13.10 14 36 14.55
18.10 19.30 19.55
20.17 21.41

Da Udine a Fa[illegible]
10.25 11.30

Da Fagagna a Udine
12.26 13,17

(1) Dal 1 g[illegible] a tutto settembre nei soli giorn[illegible] riconosciuti dallo Stato.

Merca[illegible] i valori

CAMERA di C[illegible]MERCIO di UDINE
Corso medio de[illegible] pubb. e dei cambi del giorn[illegible] luglio 1906.

Rendita 5 0[illegible]	102.20
» 3 1[illegible]2 [illegible]	101.40
» 3 0[illegible]	72.—
[illegible]NI.	
Banca d'Italia	1341.—
Ferrovie Merid[illegible]	823.50
» Medi[illegible]ee	473.—
Società Veneta	92 50
OBB[illegible]AZIONI.	
Ferrovie Udine [illegible]tebba	497.50
» Merid[illegible]	358 50
» Medit[illegible]ee 4 0[illegible]	502.—
» Italia[illegible]	356.25
Credito commer[illegible] prov. 3 3[illegible]4	502,75
C[illegible]ELLE.	
Fondiaria Banc[illegible] 3.75 0[illegible]	501,25
» Cass[illegible] Milano 4 0[illegible]	507.75
» » 5 0[illegible]	513.50
» Istit[illegible] Roma 4 0[illegible]	505.—
» [illegible] 4 1[illegible]2 0[illegible]	517.—
CAMBI ([illegible] - a vista)	
Francia (oro)	99.99
Londra (sterlin[illegible])	25.15
Germania (mar[illegible])	122.80
Austria (coron[illegible])	104.58
Pietroburgo (ru[illegible])	— .—
Rumania (lei)	98.50
Nuova York (d[illegible])	5.14
Turchia (lire t[illegible])	22.75

Udine 1906 - [illegible]. M. Bardusco